

DETERMINAZIONE n. 2 del 10 gennaio 2020

Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Oggetto: **Nomina del seggio di gara per la procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale “*Pianura e Montagna Modenese*” del territorio provinciale di Modena – CIG: 7989996149**

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “*Testo Unico Ambiente*” e in particolare l’art. 202, c. 1 ai sensi del quale l’Autorità d’ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”, art. 34, comma 20;
- l’art 3-bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.;
- il T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 231 del 30 dicembre 2019 con la quale il Direttore ha conferito allo scrivente, in comando parziale presso l’Agenzia, l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani a decorrere dal 01/01/2020;

premessò che:

- con Deliberazione n. 42 del 6 giugno 2017 il Consiglio d’Ambito, recependo le proposte del Consiglio Locale espresse nelle delibere n. 9 del 25 novembre 2013 e n. 5 del 12 dicembre 2016, ha, tra l’altro, provveduto a:
 - individuare, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il bacino derivante dall’aggregazione del bacino denominato “*Pianura e Montagna Ovest*” al bacino denominato “*Pianura e Montagna*”, così come definito dopo la partizione finalizzata all’aggregazione del Comune di Campogalliano al bacino denominato “*Bassa Pianura*”, costituito pertanto dal territorio dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola e Zocca;
 - attribuire al bacino di cui sopra ai fini del nuovo affidamento del servizio, il nome “*Pianura e Montagna Modenese*”;
- con Deliberazione n. 70 del 12 ottobre 2017 il Consiglio d’Ambito ha, tra l’altro, provveduto a:
 - confermare, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, l’individuazione del bacino denominato “*Pianura e Montagna Modenese*” di cui alla precedente Deliberazione n. 42/2017, derivante dall’aggregazione del bacino denominato “*Pianura e Montagna Ovest*” al bacino denominato “*Pianura e Montagna*”,

- prendere atto della proposta del Consiglio locale di Modena, di cui alla Deliberazione n. 5 del 12 dicembre 2016, in merito alla scelta della procedura ad evidenza pubblica quale modalità di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino denominato “Pianura e Montagna Modenese”, disponendo l’avvio dell’attività istruttoria rivolta ad assicurare lo svolgimento della medesima procedura;
- con Deliberazione del Consiglio d’Ambito del 26 luglio 2016 n. 50, su proposta del Consiglio Locale di Modena del 1 luglio 2016 (Deliberazione n. 4), è stato approvato il Piano d’Ambito del bacino di Modena;

considerato che:

- a seguito della scadenza delle Convenzioni relative all’affidamento del servizio rifiuti dell’ambito provinciale di Modena sottoscritte in data 18.5.2007, quanto al bacino “Pianura e Montagna”, e in data 22.12.2006, quanto al bacino “Pianura e Montagna Ovest”, sono state attivate le procedure per un nuovo affidamento della gestione del servizio, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente, di cui agli artt. 199 e ss. del D.Lgs. n. 152/2006, alla L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, nonché all’art. 34, commi 20 e segg., del D.L. n. 179/2012, conv. con mod. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 e all’art. 3 bis del D.L. 138/2011;
- ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Direttore di Atersir con Determinazione n. 46 del 9 aprile 2019, ha nominato il Dott. Giovanni Biagini, Funzionario Tecnico inquadrato nell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per l’affidamento mediante procedura di gara per la concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale denominato “Pianura e Montagna Modenese”;
- con Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 31 del 10 aprile 2019 sono stati approvati gli atti relativi alla gara (di seguito denominati anche “Documentazione”, “Documenti di gara”) per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena;
- i Documenti di gara sono comprensivi di Bando, Schema di Contratto di Servizio e relativi allegati tra cui il Disciplinare Tecnico;
- il Bando di gara - Procedura aperta per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna modenese” del territorio provinciale di Modena - CIG 786937098D è stato pubblicato in GU S: 2019/S 086-208143 il 03/05/2019;
- con Deliberazione n. 53 del 26 luglio 2019 il Consiglio d’Ambito, per ragioni meramente tecnico-giuridiche dovute a recenti modifiche normative, ha disposto la revoca in autotutela, ai sensi degli artt. 21-quinquies e seguenti della legge n. 241/1990, del Bando di gara avente ad oggetto “Bando di gara per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena – CIG 786937098D”;
- la revoca relativa al Bando di gara - Procedura aperta per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna modenese” del territorio provinciale di Modena - CIG 786937098D è stata pubblicata in GU S: 2019/S 146-360818 il 31/07/2019;

- nella medesima seduta del 26 luglio 2019, il Consiglio d'Ambito ha inoltre approvato con deliberazione n. 54/2019 i nuovi documenti di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena - CIG 7989996149;
- il nuovo Bando di gara - Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna modenese" del territorio provinciale di Modena - CIG 7989996149 - è stato pubblicato in GU S: 2019/S 180-439607 il 18/09/2019;
- il Bando di gara integrale e capitolato d'oneri, nel seguito anche solo Bando di gara, per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale "*Pianura e Montagna modenese*" del territorio provinciale di Modena – CIG: 7989996149, alla lett. L. SEGGIO DI GARA E COMMISSIONE GIUDICATRICE – prevede al comma 1: "*ATERSIR svolgerà le operazioni di gara per il tramite di un Seggio di gara costituito ai sensi di legge*";
- alla lettera K MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE del Bando di gara è previsto: "*ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.Lgs 50/2016 l'offerta (...) dovrà essere presentata per via telematica su apposita piattaforma predisposta dall'Agenzia, accedendo tramite il link <https://atersirtg.atersir.it> (...)*";
- il medesimo Bando, alla lettera K MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, al comma 3, prevede: "*Le offerte dovranno essere integralmente caricate sulla piattaforma entro le ore 17.00 del 9 gennaio 2020*;
- ancora il Bando di gara, alla lettera Q SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' DELL'OFFERTA, al comma 1 dispone "*La prima seduta pubblica è stabilita per il giorno 14 gennaio 2020, ore 11:00(...)*";
- il termine per la presentazione delle offerte è dunque giunto a scadenza in data 9 gennaio alle ore 17.00 ed il 14 gennaio 2020, alle ore 11:00 si terrà la prima seduta pubblica per l'apertura delle buste amministrative, rendendosi quindi necessaria la nomina del seggio di gara come previsto alla lettera L sopra richiamata;

considerato inoltre che:

- il Bando di gara prevede in particolare l'intervento del Seggio di gara nella valutazione della documentazione amministrativa e nel fornire supporto al RUP nella fase di verifica dell'anomalia;
- a norma di quanto previsto alla lettera Q del Bando di gara, nel corso della prima seduta pubblica, il seggio di gara procederà secondo le seguenti modalità:
 - accesso alla piattaforma informatica;
 - controllo del rispetto del termine di presentazione dei plichi pervenuti;
 - esclusione dei concorrenti che non abbiano presentato il plico nei termini previsti ovvero che abbiano presentato un'offerta non conformemente alle prescrizioni del Bando;
 - per ogni Concorrente ammesso al prosieguo delle operazioni di gara: apertura del plico presentato e verifica della presenza al suo interno delle buste A, B, C, D;
 - apertura della busta A e verifica della sussistenza della documentazione e delle dichiarazioni relative ai requisiti richiesti dal Bando di gara;
- successivamente il seggio di gara, in seduta riservata procederà ad un più

approfondito esame della documentazione amministrativa presentata e, ove necessario, procederà all'attivazione dell'istituto del soccorso istruttorio nei termini di legge;

- al termine della valutazione inerente la documentazione amministrativa, la Stazione appaltante disporrà l'ammissione o l'esclusione dei concorrenti, che verranno a questi comunicate all'indirizzo PEC dagli stessi indicato nelle Offerte presentate;
- esauriti i controlli sulla documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice e, in seguito, svolgerà le ulteriori funzioni per lo stesso previste dalla lettera Q del Bando con riferimento in particolare alla fase di verifica dell'anomalia;

ritenuto che:

- l'elevato valore e la rilevante complessità tecnica della procedura di gara giustificano la nomina di un seggio di gara costituito da un numero di membri pari a 5 (il RUP, un segretario verbalizzante e 3 testimoni);
- sia opportuno a tal fine nominare il seggio di gara nella seguente composizione estesa:
 - Dott. Giovanni Biagini, Funzionario Tecnico inquadrato nell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
 - Dott.ssa Laura Ricciardi, dell'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione, come segretario verbalizzante;
 - Dott. Francesco Livi dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, Dott. Stefano Miglioli e Dott. Daniele Carrozza dell'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione, come testimoni;

precisato che:

- il seggio di gara si riterrà in ogni caso validamente costituito con la presenza del RUP, del segretario verbalizzante e di almeno un testimone; della effettiva composizione del seggio di gara in ciascuna seduta si dovrà dare conto nel verbale;
- in assenza della Dott.ssa Ricciardi, le funzioni di segretario verbalizzante potranno essere svolte da uno dei membri di seggio sopra indicati come testimoni e di ciò si dovrà dare conto nel verbale;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-*bis* del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di nominare il seggio di gara per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena – CIG: 7989996149 – nella

seguinte composizione:

- Dott. Giovanni Biagini, Funzionario Tecnico inquadrato nell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
 - Dott.ssa Laura Ricciardi, dell'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione, come segretario verbalizzante;
 - Dott. Francesco Livi dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, Dott. Stefano Miglioli e Dott. Daniele Carrozza dell'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione, come testimoni;
2. di disporre che il seggio di gara si riterrà in ogni caso validamente costituito con la presenza del RUP., del segretario verbalizzante e di un testimone;
 3. di prevedere che, in assenza della Dott.ssa Laura Ricciardi, le funzioni di segretario verbalizzante potranno essere svolte da uno dei membri di seggio sopra indicati come testimoni e di ciò si dovrà dare conto nel verbale;
 4. di dare atto che saranno curati dal seggio di cui sopra l'ammissibilità e la valutazione della documentazione amministrativa della busta A contenuta nelle offerte, nonché gli ulteriori adempimenti previsti in capo al seggio medesimo nel Bando e Capitolato d'onere, ivi inclusi quelli riferiti alla fase di verifica dell'anomalia;
 5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.;
 6. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
 7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
Dott. Paolo Carini
(documento firmato digitalmente)